



Roma,

COMUNICATO UFFICIALE N°223
COPPA ITALIA DILETTANTI 2015/2016

Protocollo:

FASE NAZIONALE

Si da atto che, a conclusione delle rispettive fasi regionali, vengono ammesse alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti 2015/2016 le seguenti Società:

ABRUZZO:	S. SALVO di San Salvo (CH)
BASILICATA:	VULTUR di Rionero in Vulture (PZ)
CALABRIA:	SERSALE di Sersale (CZ)
CAMPANIA:	CITTA' DI NOCERA 1910 di Nocera Inferiore (SA)
EMILIA R.:	PROGRESSO di Castel Maggiore (BO)
FRIULI V.G.:	VESNA di Santa Croce di Trieste (TS)
LAZIO:	CASSINO CALCIO 1924 di Cassino (FR)
LIGURIA:	UNIONE SANREMO di Sanremo (IM)
LOMBARDIA:	ARDOR LAZZATE di Lazzate (MB)
MARCHE:	FABRIANO CERRETO di Fabriano (AN)
MOLISE:	VASTOGIRARDI di Isernia (IS)
PIEMONTE V.A:	ALPIGNANO di Alpignano (TO)
PUGLIA:	F.C. GRAVINA di Gravina in Puglia (BA)
SARDEGNA:	GHILARZA di Ghilarza (OR)
SICILIA:	MAZARA CALCIO di Mazara del Vallo (TP)
TOSCANA:	ART. IND. LARCIANESE di Larciano (PT)
C.P.A. BOLZANO:	VIRTUS DON BOSCO di Bolzano (BZ)
UMBRIA:	VENTINELLA di Magione (PG)
VENETO:	LIA PIAVE di San Polo di Piave (TV)

In linea con le determinazioni a suo tempo assunte dal Consiglio Direttivo della L.N.D., e nel rispetto dell'art. 5, del Regolamento della Coppa Italia Dilettanti, pubblicato dalla L.N.D. sul C.U. N. 4 del 1° luglio 2015, le squadre predette vengono suddivise in otto raggruppamenti così costituiti:

n° 3 da 3 squadre ciascuno (triangolari)

n° 5 da 2 squadre ciascuno (gare di andata e ritorno)

Le relative composizioni, come dal richiamato C.U. N. 4, pubblicato dalla L.N.D. il 1° luglio 2015, vengono stabilite nel modo seguente:

- Girone A: ALPIGNANO - ARDOR LAZZATE – UNIONE SANREMO (triangolare)
- Girone B: LIA PIAVE – VESNA – VIRTUS DON BOSCO (triangolare)
- Girone C: ART.IND. LARCIANESE – PROGRESSO (andata e ritorno)
- Girone D: FABRIANO CERRETO – VENTINELLA (andata e ritorno)
- Girone E: CASSINO CALCIO 1924 – GHILARZA (andata e ritorno)
- Girone F: S. SALVO – VASTOGIRARDI (andata e ritorno)
- Girone G: CITTA' DI NOCERA 1910 - F.C. GRAVINA - VULTUR (triangolare)
- Girone H: MAZARA CALCIO - SERSALE (andata e ritorno)

F.I.G.C. - Lega Nazionale Dilettanti

Piazzale Flaminio, 9 - 00196 Roma

tel. +39 06 32822.1 - fax +39 06 32822.704

info@lnd.it - lnd@pec.it - www.lnd.it

C.F. 08272960587 - C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. 1296929

Il calendario della manifestazione è stabilito come segue:

17 febbraio 2016	1° fase triangolare – ottavi andata
24 febbraio 2016	1° fase triangolare – ottavi andata
2 marzo 2016	1° fase triangolare
9 marzo 2016	quarti andata
16 marzo 2016	quarti ritorno
30 marzo 2016	semifinali andata
6 aprile 2016	semifinali ritorno
20 aprile 2016	finale (eventuale)

Ciò premesso si riporta di seguito il programma della prima fase; l'ordine di svolgimento è stato stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti:

mercoledì 17 febbraio 2016 ore 14.30

Girone A: ALPIGNANO – UNIONE SANREMO Campo "Allende" – Alpignano (TO)

Riposa: ARDOR LAZZATE

Girone B: VESNA – LIA PIAVE Campo Loc. Santa Croce di Trieste (TS)

Riposa: VIRTUS DON BOSCO

Girone C: LARCIANESE – PROGRESSO Stadio Comunale "I. Cei" – Larciano (PT)

Girone D: VENTINELLA – FABRIANO CERRETO Campo Com. "Ragni" – Soccorso di Magione (PG)

Girone E: GHILARZA – CASSINO CALCIO 1924 Campo Comunale "Walter Frau" – Ghilarza (OR)

Girone F: VASTOGIRARDI – S.SALVO Campo "F. Di Tella" – Vastogirardi (IS)

Girone G: CITTA' DI NOCERA 1910 – VULTUR Campo "San Francesco" – Nocera Inferiore (SA)

Riposa: GRAVINA

Girone H: MAZARA – SERSALE Campo Comunale "Nino Vaccara" – Mazara del Vallo (TP) sintetico

mercoledì 24 febbraio 2016 ore 14.30

Girone A: 2ª gara triangolare

Girone B: 2ª gara triangolare

Girone C: PROGRESSO – LARCIANESE Stadio Comunale di Castel Maggiore (BO)

Girone D: FABRIANO CERRETO – VENTINELLA Campo Comunale di Cerreto d' Esi (AN)

Girone E: CASSINO CALCIO 1924 – GHILARZA Stadio Comunale "Salveti" – Cassino (FR)

Girone F: S.SALVO – VASTOGIRARDI Campo Comunale "D. Bucci" – San Salvo (CH)

Girone G: 2ª gara triangolare

Girone H: SERSALE – MAZARA Stadio Comunale "Ferrarizzi" – Sersale (CZ)

mercoledì 2 marzo 2016 ore 14.30

Girone A: 3ª gara triangolare

Girone B: 3ª gara triangolare

Girone G: 3ª gara triangolare

COMUNICAZIONI ALLE SOCIETA'

A) PARTECIPAZIONE CALCIATORI

Alle gare di Coppa Italia Dilettanti possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima.

Inoltre, come già reso noto con C.U. n° 4 della L.N.D., dell' 1.07.2015, si conferma che nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla Lega Nazionale Dilettanti, che si svolgono in ambito nazionale, le Società hanno l'obbligo di impiegare – sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più partecipanti – almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce d'età:

1 nato dall'1.1.1996 in poi

1 nato dall'1.1.1997 in poi.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

B) SOSTITUZIONI CALCIATORI

Nel corso delle gare di Coppa Italia Dilettanti **è consentita la sostituzione di tre calciatori** secondo quanto previsto dall'art. 74, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..

C) DISCIPLINA SPORTIVA DELLA FASE NAZIONALE

Per la disciplina sportiva della fase finale della Coppa Italia Dilettanti, si rimanda alle disposizioni contenute nel C.U. N. 277/A della F.I.G.C., pubblicato il 25 maggio 2015.

D) EFFICACIA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PRECEDENTEMENTE ADOTTATI

Le sanzioni dell'ammonizione inflitte dagli Organi Disciplinari della L.N.D. in relazione alle gare della fase nazionale non sono cumulabili con quelle precedentemente irrogate in occasione della precedente fase gestita dai Comitati.

Dovranno in ogni caso trovare esecuzione le sanzioni di squalifica o inibizione residue dalla fase precedente quella nazionale, nel rispetto delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 22, commi 3 e 6, del C.G.S..

E) ORARI E PROGRAMMAZIONE GARE

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione dalla L.N.D., salvo variazioni stabilite dalla Segreteria della Lega stessa.

La L.N.D. può disporre d'ufficio lo spostamento ad altra data delle gare in programma, l'inversione di turni di calendario e la variazione degli orari e del campo di gioco.

F) ARBITRI

Gli arbitri, designati direttamente dall' A.I.A., saranno di regione diversa da quella delle squadre in gara.

Per tutte le gare saranno designati assistenti arbitrali ufficiali e **"quarto uomo"**, di regione diversa da quella delle squadre in gara.

G) NORME DI SVOLGIMENTO –GRADUATORIE

a) Triangolari

- La squadra che riposa nella prima giornata è stata determinata per sorteggio a cura della Segreteria della L.N.D., così come la squadra che disputa la prima gara in trasferta;
- riposerà nella seconda giornata la squadra che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta;
- nella terza giornata si svolgerà la gara fra le due squadre che non si sono incontrate in precedenza.

Per determinare la squadra vincente si terrà conto, nell'ordine:

- a) *dei punti ottenuti negli incontri disputati;*
- b) *della migliore differenza reti;*
- c) *del maggiore numero di reti segnate;*
- d) *del maggior numero di reti segnate in trasferta;*

Persistendo ulteriore parità o nell'ipotesi di completa parità fra le tre squadre la vincente sarà determinata per sorteggio che sarà effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti.

b) Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a fare eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

H) RINUNCIA A GARE

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0 - 3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria di minimo 2.000,00 Euro. Verranno anche escluse dal prosieguo della manifestazione le Società che utilizzano calciatori in posizione irregolare, e che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l'art. 17, del C.G.S..

I) AMMISSIONE AL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49, delle N.O.I.F. la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2015/2016 - fase nazionale - acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2016/2017.

Qualora tale squadra avesse acquisito per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione allo stesso sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza.

Nell'ipotesi, infine, in cui entrambe le finaliste, come sopra individuate, avessero già acquisito per meriti sportivi tale diritto, l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D viene riservata, nell'ordine e con esclusione di diverse ulteriori assegnazioni:

- a) alla Società vincente di apposito spareggio fra le Società di Eccellenza eliminate nelle gare della fase di semifinale;
- b) alla Società semifinalista soccombente, nella previsione che l'antagonista abbia anch'essa acquisito, per proprio conto, il diritto alla partecipazione al Campionato Nazionale Serie D.

In tutte le ipotesi sopra previste, il diritto alla ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto qualora la Società interessata, pur partecipando al Campionato di Eccellenza, al termine della stagione sportiva 2015/2016 venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.

L) ASSISTENZA MEDICA

Nelle gare della fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti riservata alle Società di Eccellenza, compresa quella di finale, le Società ospitanti hanno l'obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva. E' fatto altresì obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza munita di defibrillatore.

M) ORDINE PUBBLICO

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni contenute nell'art. 62, delle N.O.I.F., in materia di ordine pubblico, ed in particolare:

"Le Società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente Autorità perché renda disponibile la Forza Pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della Forza Pubblica, anche se non imputabile alle Società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti. L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara".

Si rammenta che la copia della richiesta di intervento della Forza Pubblica, inoltrata dalla Società ospitante alla competente Autorità, dovrà essere esibita all'arbitro prima dell'inizio della gara.

Per le gare della Fase Nazionale della Coppa Italia Dilettanti è fatto obbligo alle Società ospitanti di comunicare alla Società ospitata ed alle competenti autorità di pubblica sicurezza – sia del proprio luogo, sia del luogo della Società ospitata – il quantitativo massimo dei biglietti di ingresso al campo sportivo messo a disposizione delle stesse Società ospitate.

N) APPLICAZIONE REGOLAMENTI FEDERALI

Per quanto non previsto dal regolamento della Coppa Italia 2015/2016, si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.I.G.C., del Codice di Giustizia e del Regolamento della L.N.D.

+++++

Si rende noto, alle Società interessate, che ogni comunicazione, in particolare quelle relative agli eventuali reclami previsti al punto C) del presente Comunicato, devono pervenire al seguente numero di **FAX: 06/32822708**. La pubblicazione dei Comunicati Ufficiali inerenti lo svolgimento della fase finale della Coppa Italia Dilettanti 2015/2016 avverrà sul sito web della L.N.D. all'indirizzo www.lnd.it.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 FEBBRAIO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Antonio Cosentino